# INTERNI70

THE MAGAZINE OF INTERIORS AND CONTEMPORARY DESIGN

N°2 JANUARY-FEBRUARY

GENNAIO-FEBBRAIO 2024

MONTHLY ITALY/MENSILE ITALIA € 10

DISTRIBUTION 17 JANUARY 2024

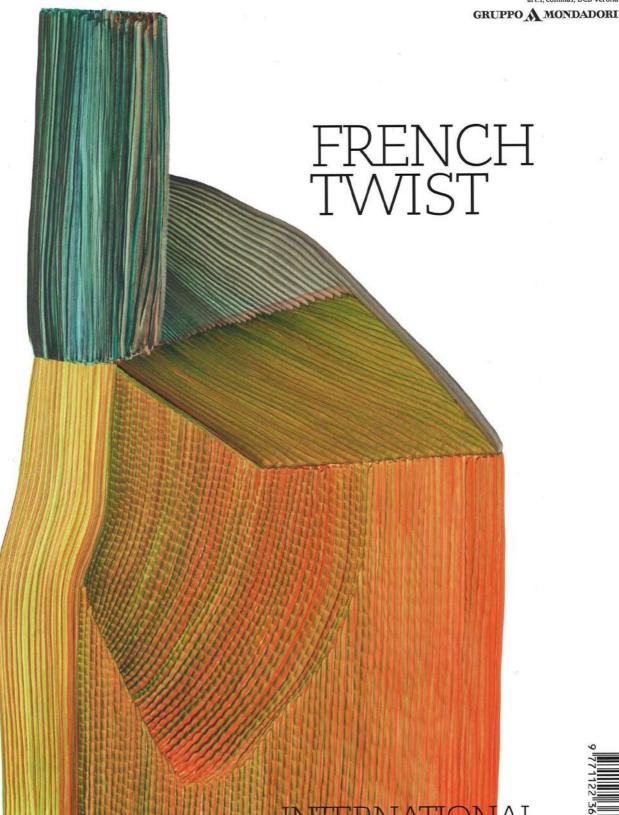
AT € 21,50 - BE € 18,50 - CH Chf 19,80 - DE € 25,50

DK kr 165 - E € 17 - F € 18 - NI € 20,99

MC, Côte D'AZUY E 18,10 - PT € 17 - US \$ 30

Poste Italiane SpA - Sped. in A.P.D.L. 353/03

art.1, comma1, DCB Verona











## **DesignINg**COVER STORY

SEVENTY YEARS OF EXCELLENCE



Above, Fabio Valentini, CEO of **Valentini** and son of the company's founder Sergio. To the left, a composition of the Stone upholstered furniture system with velvet covering.

craftsmanship and a vision of the future. It was in 1954 that Sergio Valentini, at Campodarsego in the Veneto, during the industrial boom, created a company that would soon become a leader on the international furniture scene. Since then countless sofas, armchairs and beds for houses all over the world have been produced in the plant in the province of Padua, following a particular thread that moves from the choice of the best materials, to enter homes for which the furnishings have been conceived and fabricated through a combination of research, comfort and elegance. This particular formula has now reached its 70th year: "An important milestone and the moment for a new beginning at the same time," says Fabio Valentini, Sergio's son and now CEO of the company. "This is a time to celebrate our success, and to look to the future with optimism. The anniversary is an opportunity to renew our passion and determination." In the company's history fine craftsmanship has

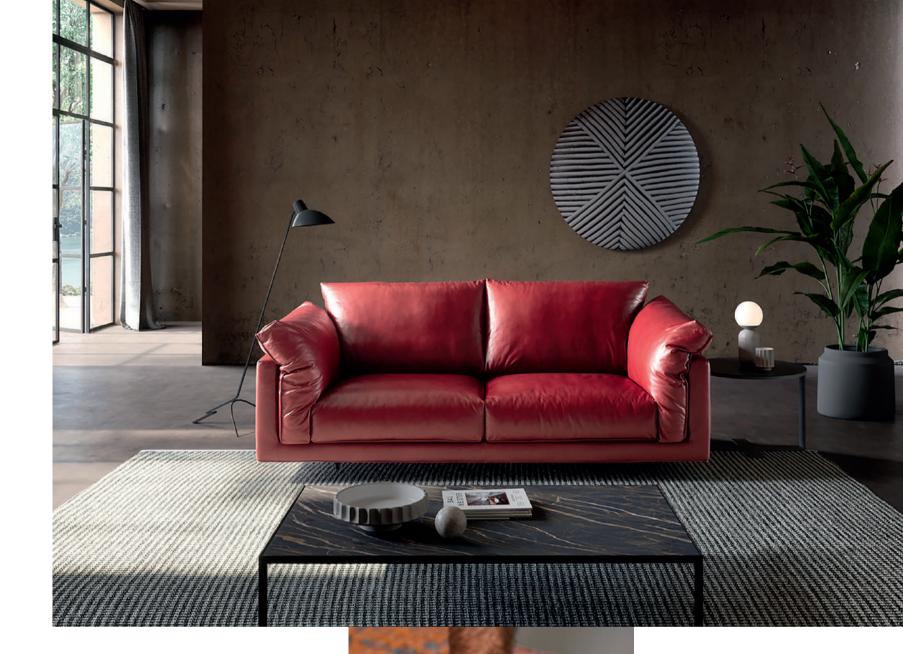
been the factor that has made the difference,

**A** family story, as in the finest tradition of Italian

design. A path that intertwines skilled

Founded in the Veneto during the boom years, **Valentini** celebrates an important **anniversary** with **new collections** that reflect the company's **tradition of expertise** in research on the finest materials and fabrics

article Paolo Casicci



Above, the Charles sofa, covered in leather. Right, detail of a fabric designed by Gianpaolo Venier as a Valentini exclusive. The company has special expertise in the working of materials with which to produce its upholstered furniture collections.

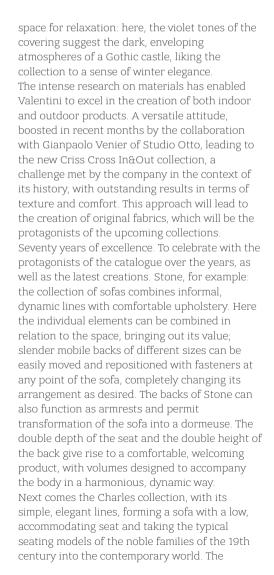




Above, sofa and chaise longue from the Ethos collection in the outdoor version. Below, a composition of Stone with specific outdoor coverings.

accompanied by technological innovation and research on aesthetic languages that focus on the contemporary world, while offering the possibility of personalization across the firm's collections. Materials are at the center, relying on special expertise in their workmanship. There is leather, from the 'split grain' version with its displayed imperfections that become the elements of a story, to the 'corrected grain,' treated with aniline to make it a soft covering, all the way to nubuck with its delicate craftsmanship, which brings out the beauty of the natural surface. The world of fabrics has become a decisive field of investigation, which has led Valentini to construct a catalogue with a very wide range of colors and patterns, where velvet is an outstanding feature. The ability to work with such precious fabrics, after all, is rare: passing from the first phase of weaving and arriving at the creation of the pile

that brings exceptional softness, every passage in production is conceived to provide comfort and great looks at the highest levels. Valentini uses velvet to decorate some of the strong points of the catalogue, such as Ethos, the collection with orange shadings where the fabric creates an autumn atmosphere, but also Eduard New, the modular sofa of great versatility, with ample





Above, the Criss Cross chair combined with the Charles sofas in an indoor textile version. Below, detail of Criss Cross covered in fabric developed by Gianpaolo Venier.

armrests are also a characteristic feature of antique décor, which Valentini translates into a model for today's tastes, creating an ample space in which to seek refuge, cuddled by the embrace of cushions positioned on the armrests. Technological research on the finest materials and fabrics also enhances Ethos, the collection with symmetrical forms that brings elegance and refinement into the home. The expansion of the range offers an interesting game of indoor and outdoor harmony, creating continuity between internal and external residential spaces, also in effective contract solutions. The Ethos sofas have large seats with soft, sinuous lines, guaranteeing perfect ergonomic response, with rounded, enveloping backs. The structure has a slim look, supported by metal feet; big cushions with button-effect stitching are incorporated in the compositions. Ethos lends itself to multiple arrangements, from the linear version with a double cushion in fabric, to the daybed model with an asymmetrical form, in refined black velvet. There is also a peninsula version with bases featuring small connections between the parts of the same sofa. ■



50 / January-February 2024 INTERNI January-February 2024 / 51

ha già realizzato opere pubbliche, da Madrid a New York, persiste nel suo impegno a livello internazionale per diffondere con passione ed energia un messaggio univoco, nelle strade e nelle piazze, per difendere l'etica e l'estetica, la vita e le sue forme, e per promuovere, come sostiene Viana Conti, "un progetto per un mondo vivibile".

DIDASCALIE: pag. 44 Memory: The Light of Time, installazione in Piazza San Marco, Venezia, aprile 2022. pag. 45 La Luce della Mente, installazione multimediale a Palazzo Reale, Milano, novembre 2023. Sopra, un dettaglio delle scritte al neon dell'opera. pag. 46 Qui sopra, Through Architecture, installazione per Interni Hybrid Architecture & Design, 2013. Sopra a sinistra, L'Archivio della Memoria, installazione in vetro e luci proiettate, Interni Decode Elements, Castello Sforzesco, Milano, 2007. pag. 47 Scomposizione di un volo, opera a tema naturalistico dedicata a Venezia, con Simone Cenedese, Venice Glass Week. Foto Carlo Biasia

### **DesignINg**COVER STORY

#### P48. UN'ECCELLENZA LUNGA SETTANT'ANNI

testo Paolo Casicci

NATA IN VENETO NEGLI ANNI DEL BOOM, *VALENTINI* CELEBRA UN *ANNIVERSARIO* IMPORTANTE CON LE *NUOVE COLLEZIONI* CHE ESALTANO LA SUA *STORICA EXPERTISE* NELLA RICERCA DI MATERIALI E TESSUTI RAFFINATI

Una storia di famiglia, come nella migliore tradizione del design italiano. Un percorso che intreccia sapienza artigianale e visione del futuro. Era il 1954 quando Sergio Valentini teneva a battesimo a Campodarsego, nel Veneto del Boom industriale, l'azienda che da lì a qualche anno sarebbe diventata una realtà di primissimo piano nel panorama internazionale del mobile. Da allora, innumerevoli divani, poltrone e letti destinati alle case di tutto il mondo sono stati prodotti negli stabilimenti in provincia di Padova seguendo un filo distintivo, che passa dalla scelta dei migliori materiali e arriva fino alle case per le quali quegli arredi sono stati pensati e fabbricati unendo ricerca, comfort e attenzione all'eleganza. Questa ricetta peculiare compie adesso settant'anni: "Un traguardo importante e allo stesso tempo un nuovo inizio", dice Fabio Valentini, figlio di Sergio e ceo dell'azienda. "È un momento per celebrare i nostri successi e per guardare al futuro con fiducia. Questo anniversario è un'occasione per rinnovare la nostra passione e la nostra determinazione". La maestria artigianale, nella storia dell'azienda, è senz'altro il segno in grado di fare la differenza, accompagnata dall'innovazione tecnologica e dalla ricerca di linguaggi estetici che guardano al contemporaneo e offrono la possibilità di personalizzare gli arredi delle varie collezioni. I materiali al centro, dunque, con un'expertise speciale nella loro lavorazione. C'è la pelle, dal 'mezzo fiore', con le sue imperfezioni esibite che diventano elementi di una storia, al 'fiore corretto', trattato all'anilina per diventare un rivestimento morbido, fino al nabuk con la sua lavorazione delicata, che esalta la superficie naturale. Proprio il mondo dei tessuti è diventato un campo d'indagine determinante per l'azienda, che ha portato Valentini a costruire un catalogo con una gamma amplissima di colorazioni e trame in cui spicca il velluto. La capacità di lavorare un tessuto così pregiato, del resto, è rara: passando dalla prima fase della tessitura fino ad arrivare alla creazione della pile che permette di ottenere la proverbiale morbidezza, ogni passaggio di produzione è pensato per restituire al pubblico comfort ed estetica ai massimi livelli. Valentini utilizza il velluto per decorare alcuni pezzi forti del catalogo come Ethos, la collezione dalle sfumature aranciate dove il tessuto crea un'atmosfera autunnale, ma anche per Eduard New, il divano componibile di grande versatilità e dalle sedute generose: qui, la tonalità violacea del rivestimento richiama le atmosfere scure e avvolgenti di un castello gotico, associando la collezione all'eleganza invernale. La ricerca appassionata sui materiali ha portato Valentini a eccellere sia nel campo della produzione indoor sia in quella per esterni. Un'attitudine versatile, esaltata in questi ultimi mesi dalla collaborazione avviata con Gianpaolo Venier di Studio Otto, che ha portato alla nuova collezione Criss Cross In&Out, un capitolo sfidante nella storia dell'azienda per i risultati in termini di texture e di comfort. Questo percorso condurrà alla

creazione di tessuti inediti, che saranno protagonisti nelle prossime collezioni. Settant'anni di eccellenza, dunque. Da festeggiare con le creature protagoniste da anni del catalogo come con quelle più recenti. Stone, per esempio: la collezione di divani che combina un design dalle linee informali e dinamiche a un'imbottitura comoda. Qui elementi singoli si combinano assecondando lo spazio per esaltarne il valore, sottili schienali mobili di diverse dimensioni si possono facilmente spostare e riposizionare tramite agganci in ogni punto del divano, cambiandone completamente l'assetto a proprio piacimento. Gli schienali di Stone possono fungere anche da braccioli e permettono di trasformare il proprio divano in una dormeuse. Doppia profondità della seduta e doppia altezza dello schienale danno vita a una seduta comoda e accogliente, con volumi concepiti per accompagnare il corpo in modo armonioso e dinamico. C'è poi la collezione Charles, con le sue linee semplici ed eleganti che vanno a comporre un divano dalla seduta bassa e accogliente, portando nel contemporaneo il modello di sedute tipico delle famiglie nobili del XIX secolo. Anche i braccioli sono un elemento caratteristico dell'arredamento d'antiquariato, che Valentini riesce a tradurre in una seduta dal gusto contemporaneo, che crea uno spazio ampio in cui potersi rifugiare, coccolati dall'abbraccio dei cuscini posizionati sui braccioli. La ricerca tecnologica sui migliori materiali e tessuti esalta anche Ethos, la collezione dalle forme simmetriche che porta in casa eleganza e ricercatezza. L'ampliamento della gamma offre un interessante gioco di armonia indoor e outdoor, creando continuità tra gli spazi interni ed esterni residenziali e di soluzioni contract. I divani Ethos hanno sedute ampie dalle linee morbide e sinuose che garantiscono una perfetta ergonomia e schienali stondati e avvolgenti. La struttura ha un'estetica sottile, sostenuta da piedini in metallo; ampi cuscini con impunture effetto bottone accompagnano le composizioni. Ethos si presta a molteplici composizioni, dalla più lineare con doppio cuscino in tessuto alla versione dormeuse dalla forma asimmetrica nel raffinato velluto nero o ancora in versione con penisola e basi di appoggio con piccoli collegamenti tra elementi dello stesso divano.

DIDASCALIE: pag. 48 Sopra, Fabio Valentini, ceo di Valentini e figlio del fondatore Sergio. A sinistra, una composizione del sistema di imbottiti Stone con rivestimento in velluto. pag. 49 Sopra, il divano Charles con rivestimento in pelle. A destra, il dettaglio di un tessuto disegnato da Gianpaolo Venier in esclusiva per Valentini. L'azienda vanta un'expertise speciale nella lavorazione dei materiali con cui realizza le sue collezioni di imbottiti. pag. 50 Sopra, divano e chaise longue della collezione Ethos nella versione da esterni. Sotto, una composizione di Stone con rivestimenti specifici per l'outdoor. pag. 51 Sopra, la poltroncina Criss Cross abbinata ai divani Charles in una versione tessile da interni. Sotto, un dettaglio di Criss Cross rivestita con un tessuto studiato da Gianpaolo Venier.

#### **DesignINg** INTERVIEW

#### P52. LE PARTI E IL TUTTO

testo Fulvio Irace

DIRETTRICE DEL MUSÉE DES ARTS DÉCORATIFS DI PARIGI
DA OTTOBRE 2022, CHRISTINE MACEL È PORTAVOCE
DI UNA NUOVA VISIONE TRASVERSALE DELL'ARTE IN CUI
LE VARIE DISCIPLINE – DESIGN INCLUSO – DIALOGANO TRA
LORO. L'HA INTERVISTATA PER NOI FULVIO IRACE, CURATORE
DI UNA MOSTRA, IN PROGRAMMA AL MAD A OTTOBRE 2024,
CHE PARLERÀ DI INTIMITÀ ATTRAVERSO OPERE E OGGETTI

Francese, amante (e conoscitrice) dell'Italia dove ha diretto nel 2017 la Biennale d'Arte di Venezia ("Viva Arte Viva"), Christine Macel ha alle spalle un'intensa carriera di curatrice e storica dell'arte che l'ha portata ad assumere la direzione del Musée des Arts Décoratifs di Parigi a ottobre 2022. Prima di allora è stata conservatrice generale del patrimonio e poi direttrice della sezione Création Contemporaine et Prospective del Centre Pompidou, dove ha diretto mostre importanti, tra cui "Les Promesses du passé" (un'esposizione transnazionale e transgenerazionale sui paesi dell'ex blocco comunista) e "Elles font l'abstraction" (dedicata alle espressioni d'arte al femminile dal XIX secolo al 1990), nelle quali ha avuto modo di mettere in pratica un nuovo concetto di discontinuità contro la tradizionale visione lineare della storia.